

IL COMUNE METTE IN RIGA L'ATM

Multe ai tram in ritardo

Controlli più stretti sui servizi, per puntualità, sicurezza dei mezzi e condizioni di pulizia

Mingoia ■ all'interno

Da ora multe all'Atm se il tram arriverà in ritardo

Palazzo Marino pretende puntualità, sicurezza dei mezzi e buone condizioni di pulizia. Croci: controlli più stretti sui servizi

di MASSIMILIANO MINGOIA

— MILANO —

L'ATM RISCHIA di pagare pesanti penali, se non rispetterà gli standard minimi di qualità fissati dal Comune per il trasporto pubblico locale. Dalla puntualità alla pulizia e il comfort dei mezzi, dall'accessibilità per i disabili all'informazione puntuale agli utenti, fino al ricambio dei veicoli inquinanti e alla corretta gestione dei reclami dei cittadini. Su tutti questi aspetti l'amministrazione comunale metterà sotto stretta osservazione l'Azienda trasporti milanesi, che per i prossimi sette anni sarà costretta a migliorare il servizio per evitare le multe. Una linea dura che Palazzo Marino metterà in pratica anche grazie a un moni-

toraggio e un controllo più attento sui servizi forniti dall'Atm.

LA SVOLTA nei rapporti Comune-Atm è resa possibile dal bando — obbligatorio per legge — per l'apertura del trasporto pubblico locale alla competizione di mercato. Dopo la bocciatura delle Ferrovie Nord, azienda priva dei requisiti necessari per aggiudicarsi la gara, in campo è rimasta però solo l'Atm, la Spa controllata dal Comune. E così ieri mattina, vista l'imminente scadenza della procedura per l'affidamento del servizio, la Giunta di Palazzo Marino ha approvato le linee guida che saranno contenute nel bando di gara. La spesa prevista è di 4,7 miliardi di euro per i prossimi sette anni, con la possibilità di prosecu-

zione per altri 12 mesi. L'aggiudicazione ad Atm dovrebbe avvenire entro il giugno prossimo. Alla Spa di Foro Buonaparte il Comune affiderà tutti i servizi di trasporto pubblico (autobus, tram, filobus e metrò; metrò e autobus sostitutivi; radiobus; mezzi per il trasporto scolastico; car sharing). Ma sono state inserite nel bando anche la gestione della sosta a pagamento sulle strisce blu e nei par-



cheggi di interscambio e la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di sosta, oltre alla rimozione e custodia dei veicoli. Attenzione, però: tutte le tariffe dei servizi, dal prezzo del biglietto dei mezzi a quello del gratta e sosta, continueranno a essere fissate dal Comune.

«**LE LINEE GUIDA** approvate oggi (ieri, *ndr*) costituiscono un passo avanti per il progressivo miglioramento del servizio di trasporto pubblico a favore del cittadino, in una logica di sempre maggiore trasparenza e affidabilità», sottolinea l'assessore ai Trasporti Edoardo Croci. Una trasparenza che sarà garantita anche dai nuovi strumenti con cui il Comune potrà verificare l'operato di Atm. L'azienda guidata da Elio Catania — si legge in una nota di Palazzo Marino — «dovrà mettere a disposizione "on line" la propria banca dati a cui l'amministrazione comunale potrà accedere per verificare costantemente le informazioni». Non basta. «L'attività di monitoraggio prevede inoltre la realizzazione semestrale di un rapporto pubblico sulla qualità dei servizi».

INSOMMA, il fiato del Comune sul collo di Atm finalmente si dovrebbe far sentire. Ma, a parte le penali, se la società di Foro Buonaparte farà bene potrà godere di un premio, ancora da quantificare, da riconoscere in presenza di un aumento di passeggeri trasportati, accompagnato da un miglioramento degli indicatori di qualità dei servizi. La strategia di fondo è chiara: il bastone e la carota.

LA GARA

**Si alle linee guida
Prevista una spesa
di 4,7 miliardi di euro
per i prossimi 7 anni**